

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 30 gennaio 2014, n. 19

“Misura Investimenti” Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n.491/09 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011 e successivi decreti di modifica. Campagna 2013/2014. Modifiche ed integrazioni alla D.D.S. n. 632 del 27/12/2013 avente ad oggetto “Apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto”.

Il giorno 31 gennaio 2014, nella sede del Servizio Agricoltura, sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AGRICOLTURA**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell’Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa, responsabile del procedimento amministrativo, Sig.ra Porzia Di Bari, riferisce quanto segue:

VISTA la Legge regionale n.28/2006, “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;

VISTO il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009 “L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;

VISTA la DGR n. 2506 del 15 novembre 2011 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare - valutazione di congruità nel settore agricolo. Disciplina transitoria”;

VISTA la DGR n.1337 del 16 luglio 2013 “Approvazione linee guida - valutazione di congruità in agricoltura (DGR n. 2506 del 15/11/2011)”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 632 del 27/12/2013, pubblicata sul BURP n. 6 del 16/01/2013, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura investimenti - campagna 2013/2014;

CONSIDERATO che per mero errore materiale nella DDS 632/2013 non è stato fatto riferimento alla Legge regionale 28/2006, al regolamento attuativo della stessa ed ai precitati provvedimenti di Giunta regionale di approvazione delle “Linee guida - valutazione di congruità in agricoltura”;

CONSIDERATO che, a seguito di ulteriori approfondimenti e valutazioni, si rende necessario apportare alcune modifiche e integrazioni all’allegato A della DDS n. 632 del 27/12/2013, pubblicata sul BURP n. 6 del 16/01/2014;

TANTO PREMESSO, si propone di:

- apportare all’Allegato A della DDS 632/2013 le seguenti modifiche e integrazioni:
 - Paragrafo 4 - Beneficiari: il secondo capoverso, a causa di un refuso, è rettificato come segue **“Le imprese di cui alla lettera a) possono accedere all’aiuto singolarmente (progetto singolo) o associate in Consorzio (progetto collettivo)”**;
 - Paragrafo 7 - Tipologie delle spese ammesse a contributo e modalità di pagamento: quanto riportato all’ottavo trattino del decimo capoverso è sostituito come segue **“progetto afferente alle azioni 1) e/o 2) del precedente paragrafo 6 che costituisce prosecuzione e/o ampliamento di altro progetto già finanziato nelle campagne precedenti dell’OCM Vino o con misure del PSR”**;
 - Paragrafo 9.5 - Documentazione da allegare alla domanda di aiuto: la domanda di aiuto deve essere corredata dalla documentazione sottoe-

lencata, ad integrazione di quella già riportata al paragrafo 9.5 della DDS 632/2013 e, pertanto, dopo il punto 9 viene aggiunto quanto segue:

“10.dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, a firma del richiedente, attestante l’impegno a rispettare quanto stabilito dalla Legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e dal Regolamento regionale attuativo n.31 del 27/11/2009;

Nel caso di soggetto richiedente costituito da impresa agricola in filiera corta oltre alla documentazione di cui ai punti da 1 a 9 dovrà essere prodotta obbligatoriamente:

- a. **dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, a firma del richiedente, attestante l’impegno a rispettare quanto stabilito dalla Legge regionale n.28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e dal Regolamento regionale attuativo n.31 del 27/11/2009 ed a rispettare il “requisito di congruità” di cui alle “Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura” approvate con DGR n.1337 del 16 luglio 2013 negli anni successivi alla presentazione della domanda di aiuto e sino alla scadenza degli impegni previsti;**
- b. **dichiarazione del richiedente ai sensi del DPR 445/2000 riportante - con riferimento all’intera azienda agricola condotta e come risultante dal fascicolo aziendale - tutti i dati di cui al punto 1 delle “Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura” approvate con DGR n.1337 del 16 luglio 2013, pubblicata nel BURP n. 109 del 07/08/2013 e di seguito elencati:**
 - **la tipologia di colture praticate in azienda e la relativa superficie mediamente utilizzata, nonché l’eventuale presenza e consistenza di allevamenti;**
 - **il fabbisogno annuo di lavoro aziendale calcolato in relazione a quanto sopra e sulla base dei parametri della DDS n.356/2007;**
 - **il numero di ULA impiegate in azienda nell’anno precedente;**
 - **il numero di ULA familiari impiegate mediamente nell’attività aziendale;**

- **eventuali cause, tra quelle riportate ai punti seguenti, a giustificazione del mancato rispetto della congruità;**

d. copia della documentazione prevista dall’art.2, comma 4, della Legge regionale n. 28/2006 recante “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare (copia della dichiarazione annuale IVA e dei libri paga)”;

- **Paragrafo 12 - Criteri per la selezione delle domande di aiuto e modalità di formulazione della graduatoria: il criterio di valutazione numero 3 è modificato come segue “**impresa/e in possesso della concessione di uso del marchio “Prodotti di Qualità Puglia” o che ha presentato richiesta di concessione. Al fine della conferma dello specifico punteggio, le aziende non in possesso della concessione al momento della presentazione della domanda di aiuto dovranno acquisirla entro il 10 aprile 2014.**”**
- **Allegato 4 - Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l’AZIONE 3 “Logistica a sostegno della filiera vitivinicola - realizzazione/adequamento di piattaforme logistiche”: quanto riportato al punto 2 della tabella viene modificato come segue “**Realizzazione, ristrutturazione e ammodernamento dei locali da destinarsi alle attività post imbottigliamento, volti a razionalizzare la movimentazione, la catena di trasporto, la commercializzazione, lo stoccaggio e la distribuzione in modo strategico garantendo una penetrazione efficace delle merci sui mercati nazionali ed internazionali**”;**
- **confermare quanto altro disposto con la DDS n. 632 del 27/12/2013 pubblicata nel BURP n. 6 del 16/01/2014;**
- **incaricare l’Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di trasmettere il presente provvedimento a:**
 - **Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;**
 - **Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;**
 - **Banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura investimenti/campagna 2013/2014;**
 - **Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle Politiche Internazionali dell’Unione Europea;**
 - **AGEA (Organismo Pagatore);**
 - **Uffici Provinciali dell’Agricoltura della Regione Puglia.**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

La Funzionaria P.O.
Sig.ra Porzia Di Bari

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AGRICOLTURA**

Vista la proposta dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
 - di apportare all'Allegato A della DDS 632/2013 le seguenti modifiche e integrazioni:
 - Paragrafo 4 - Beneficiari: il secondo capoverso, a causa di un refuso, è rettificato come segue **"Le imprese di cui alla lettera a) possono accedere all'aiuto singolarmente (progetto singolo) o associate in Consorzio (progetto collettivo)";**
 - Paragrafo 7 - Tipologie delle spese ammesse a contributo e modalità di pagamento: quanto riportato all'ottavo trattino del decimo capoverso è sostituito come segue **"progetto afferente alle azioni 1) e/o 2) del precedente paragrafo 6 che costituisce prosecuzione e/o ampliamento di altro progetto già finanziato nelle campagne precedenti dell'OCM Vino o con misure del PSR";**
 - Paragrafo 9.5 - Documentazione da allegare alla domanda di aiuto: la domanda di aiuto deve essere corredata dalla documentazione sottolencata, ad integrazione di quella già riportata al paragrafo 9.5 della DDS 632/2013 e, pertanto, dopo il punto 9 viene aggiunto quanto segue: **"10. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del richiedente, attestante l'impegno a rispettare quanto stabilito dalla Legge regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31 del 27/11/2009;**
- Nel caso di soggetto richiedente costituito da impresa agricola in filiera corta oltre alla documentazione di cui ai punti da 1 a 9 dovrà essere obbligatoriamente prodotta:**
- a. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del richiedente, attestante l'impegno a rispettare quanto stabilito dalla Legge regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31 del 27/11/2009 ed a rispettare il "requisito di congruità" di cui alle "Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura" appro-**

vate con DGR n.1337 del 16 luglio 2013 negli anni successivi alla presentazione della domanda di aiuto e sino alla scadenza degli impegni previsti;

- b. dichiarazione del richiedente ai sensi del DPR 445/2000 riportante - con riferimento all'intera azienda agricola condotta e come risultante dal fascicolo aziendale - tutti i dati di cui al punto 1 delle "Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura" approvate con DGR n.1337 del 16 luglio 2013, pubblicata nel BURP n.109 del 07/08/2013 e di seguito elencati:
- la tipologia di colture praticate in azienda e la relativa superficie mediamente utilizzata, nonché l'eventuale presenza e consistenza di allevamenti;
 - il fabbisogno annuo di lavoro aziendale calcolato in relazione a quanto sopra e sulla base dei parametri della DDS n.356/2007;
 - il numero di ULA impiegate in azienda nell'anno precedente;
 - il numero di ULA familiari impiegate mediamente nell'attività aziendale;
 - eventuali cause, tra quelle riportate ai punti seguenti, a giustificazione del mancato rispetto della congruità;
 - copia della documentazione prevista dall'art.2, comma 4, della Legge regionale n. 28/2006 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare (copia della dichiarazione annuale IVA e dei libri paga)";
- Paragrafo 12 - Criteri per la selezione delle domande di aiuto e modalità di formulazione della graduatoria: il criterio di valutazione numero 3 è modificato come segue **"impresa/e in possesso della concessione di uso del marchio "Prodotti di Qualità Puglia" o che ha presentato richiesta di concessione. Al fine della conferma dello specifico punteggio, le aziende non in possesso della concessione al momento della presentazione della domanda di aiuto dovranno acquisirla entro il 10 aprile 2014."**
- Allegato 4 - Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 3 "Logistica a sostegno della filiera vitivinicola - realizzazione/adequamento di piattaforme logistiche": quanto ripor-

tato al punto 2 della tabella viene modificato come segue **"Realizzazione, ristrutturazione e ammodernamento dei locali da destinarsi alle attività post imbottigliamento, volti a razionalizzare la movimentazione, la catena di trasporto, la commercializzazione, lo stoccaggio e la distribuzione in modo strategico garantendo una penetrazione efficace delle merci sui mercati nazionali ed internazionali"**;

- di confermare quanto altro disposto con la DDS n. 632 del 27/12/2013, pubblicata nel BURP n. 6 del 16/01/2014;
- di incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il presente provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione;
 - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle Politiche Internazionali dell'Unione Europea;
 - AGEA (Organismo Pagatore);
 - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nel BURP;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura investimenti/campagna 2013/2014;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente atto, composto di n. 7 (sette) facciate timbrate e vidimate è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 28 gennaio 2014, n. 21

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Delibera G.R. n. 1149/09. Approvazione del "Rapporto sullo Stato delle risorse Biologiche dei mari circostanti la Puglia" (Analisi conoscitive della Situazione "ex ante") per la predisposizione dei Piani di Gestione Locale (PGL) - Approvazione e pubblicazione sul Burp del Bando Regionale relativo alla Misura 3.1 "Azioni Collettive", lett. "m"): Piani di Gestione Locali. Proroga termini per la presentazione delle domande e Modifica art. 6.3 del Bando.

Il giorno 28 gennaio 2014, nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via P. Lembo, 38/F - Bari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Misure "Socio-economica e Interesse

Comune" - dr.ssa Antonia GRANDOLFO e della Relazione predisposta dalla stessa, letta e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca dr. Vito IMBRICI:

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 del 11/11/010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione